

ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03643900230
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 353270
P.I.	03643900230
Capitale Sociale Euro	7.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che si conclude con una perdita di esercizio di euro 140.232 e un patrimonio netto di euro 14.219.948 consistente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota Integrativa e nel Rendiconto Finanziario, redatto in conformità ai principi disciplinati dal Codice Civile, corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

Attività dell'impresa

La Società opera nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivanti da raccolte differenziate, allo scopo di produrre semilavorati atti a essere inseriti nelle filiera del riciclo dei materiali.

Contestualmente ha svolto attività relative a servizi di raccolta e logistica-trasporti collegate all'acquisizione delle materie da selezionare.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono stati avviati al riciclo, principalmente, nel quadro delle possibilità offerte dai Consorzi di Filiera del CONAI, e per alcune filiere merceologiche allocate nel mercato.

Per quanto attiene al recupero di materiali non costituenti imballaggi, la Società ha individuato canali di sbocco nel mercato, sempre rientranti nel settore del recupero e del riciclo.

Andamento generale e scenario di mercato

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi di raccolta e della selezione e trattamento dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani e/o rifiuti speciali assimilabili agli urbani. La Società è anche principale riferimento del Nord Italia per il trattamento dei rifiuti urbani raccolti con la modalità del multimateriale pesante.

Nel corso dell'esercizio, nella prospettiva di una prossima apertura della linea ingombranti, si è proseguiti nell'acquisizione di alcuni flussi di rifiuti speciali originati da scarti di produzioni industriali.

Alla fine dell'esercizio si è ottenuta l'autorizzazione all'esercizio della linea ingombranti. Tale linea risulta operativa dal mese di febbraio 2021 ed è stata dedicata, oltre che al trattamento dei rifiuti urbani ingombranti, anche al trattamento dei rifiuti da imballaggio provenienti da utenze non domestiche. Tale linea sarà altresì destinata al trattamento di quel volume di rifiuti che a seguito dell'approvazione del D.Lgs. 116/2020 è rientrato nell'ambito della nuova definizione di "rifiuto urbano".

Relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, ed in particolare per quanto attiene i semilavorati derivanti dal trattamento delle raccolte differenziate urbani, il mercato di riferimento è l'ambito dei Consorzi di Filiera del CONAI e dei sistemi autonomi, ovvero COREPLA e CORIPET per le plastiche, RICREA per i metalli ferrosi. Il rapporto con predetti consorzi prosegue anche nel 2021.

La Società, anche nel 2020, ha proseguito nel conferire la frazione vetro, contestualmente al trasferimento delle deleghe COREVE, alla Società partecipata Sibelco Green Solution s.r.l.

Gli imballaggi in alluminio sono stati conferiti alla Società controllata Metalrecycling Venice s.r.l. mentre a partire dal mese di marzo 2021 Eco-Ricicli Veritas s.r.l. conferirà gli imballaggi in alluminio nell'ambito del consorzio di filiera CIAL.

A decorrere dal mese di gennaio 2020 la frazione relativa alla carta è stata conferita, contestualmente al trasferimento delle deleghe COMIECO, al partner industriale Progest S.p.A.

Nel corso del 2021 si andrà ad avviare l'iter autorizzativo ambientale per la realizzazione di una piattaforma carta nell'ambito del progetto Ecodistretto Marghera.

I flussi di materiali originati dal trattamento di rifiuti originati da attività industriali hanno trovato collocazione presso primari operatori del mercato italiano.

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2020 ammonta ad **euro 35.530 mila** circa, segnando un incremento di **euro 3.394 mila** rispetto al valore di euro 32.136 mila circa rilevato nel 2019, e dunque con un **incremento** pari al **10,56%**.

Il volume d'affari sviluppato sulla **linea dei servizi di raccolta e trasporto** nel 2020 si attesta a circa ad **euro 9.371 mila** circa, pari al **26,37 %** del totale dei ricavi. Il dato appare assestarsi su valori inferiori di quasi il 10% inferiori rispetto al 2019, e ciò a seguito del perpetrarsi del progressivo cambio, con conseguenti

importanti fasi di internalizzazione, dei sistemi di modalità di raccolta differenziata attuate dai gestori ambientali di riferimento. La riduzione del valore di fatturato sviluppato sulla linea è stato contenuto attraverso rapide azioni commerciali ed operative di riallocazione dei mezzi e delle attrezzature aziendali dedicate alla linea medesima su altri contratti di servizio, anche se in presenza di minori margini unitari.

Le attività di contrazione dei servizi di raccolta sono presenti anche nei primi mesi dell'esercizio 2021. La Società si è dunque orientata all'acquisizione di nuove commesse che vedono i servizi di trasporto accessori rispetto a quelli di approvvigionamento del materiale da destinare alla linea ingombranti.

Nel corso del 2020 è stata avviata la realizzazione di una nuova linea di trattamento secondaria destinata alla produzione del rottame di vetro. Seppur attiva solo nel secondo semestre 2020, ed ancorché in fase di collaudo, la nuova linea ha consentito un significativo incremento dei ricavi ottenuti per la cessione del rottame di vetro: euro 1.298 mila contro i 749 mila euro del 2019, con un incremento di quasi il 73%.

I ricavi della **frazione plastica** si attestano, confermando i livelli del 2019, a **euro 14.761 mila** circa, pari al **41,54%** del totale ricavi.

Nel corso del 2020 si sono evidenziate alcune problematiche circa la capacità delle attuali linee VPL a garantire gli standard qualitativi richiesti dai consorzi in relazione agli output della frazione plastica. A tal fine nel corso dell'esercizio 2021 saranno effettuati due importanti interventi di ristrutturazione delle linee esistenti, mentre nel secondo semestre verrà avviato l'iter autorizzativo per dare l'avvio ad un modello innovativo di selezione e trattamento in coordinamento con con i destinatari finali.

Il volume d'affari della **frazione carta** ha segnato nell'esercizio 2020 un sensibile incremento rispetto al dato 2019: **euro 3.118 mila** contro 2.631 mila dell'esercizio precedente, segnando quindi un incremento di oltre il 18% pur in presenza di una riduzione di volumi dovuta ai lock down conseguenti all'insorgenza dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Nel corso del 2020, fatta salva qualche breve finestra temporale, le quotazioni della carta da macero si sono assestate sui medesimi livelli del 2019. In questo primo scorcio di 2021 si sta assistendo, di converso, ad una rapida impennata dei valori di mercato.

La **filiera dei metalli** prosegue nel proprio trend di crescita, anche andando a valorizzare i risultati produttivi conseguenti all'avvio della nuova linea metalli. In particolare i valori rilevati nel 2020 si attestano a euro **2.888 mila** circa, ovvero pari al **8,12%** sul totale ricavi, segnando un più 40% rispetto ai valori 2019.

Margini negativi si sono purtroppo riscontrati sulla linea legno, - 207 mila euro, e sulla linea ingombranti, - 562 mila euro. Tali marginalità negative sono da ricondurre esclusivamente ai ritardi accusati nell'ottenimento delle autorizzazioni ambientali necessarie all'avvio delle relative linee impiantistiche, fatto che ha comportato la necessità della Società di sopportare i maggiori costi relativi al conferimento presso impianti terzi del materiale.

Il 2020 ha registrato un incremento complessivo delle quantità trattate pari al 2,70%.

Tale incremento trova le sue origini esclusivamente nelle nuove tipologie di materiali intercettati dalla Società. Si sottolinea infatti come le tipologie "tradizionali" dei materiali trattati abbiano subito una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente, mentre appare evidente la sensibile riduzione del materiale VPL, vero e proprio core business storico della Società.

Il dettaglio per tipologia di materiale, in confronto all'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA DI MATERIALE	TON. 2020	TON. 2019
VPL e VL	109.129	121.051
Plastica e Plastica/Lattine	28.616	20.464
SUB TOTALE	137.745	141.515
Vetro	8.249	6.979
Metalli	16.847	10.184
Carta	57.901	59.429
Legno	13.155	16.815
Ingombranti	7.408	
TOTALE	241.305	234.922

La riduzione dei volumi trattati nel corso del 2020 è in parte riferibile alle conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19, che effettivamente ha condotto ad una contrazione dei consumi e, dunque, ad una riduzione dei rifiuti da imballaggio.

Nel prossimo futuro è probabile che si venga ad assistere ad una progressiva contrazione dei volumi derivanti dalla raccolta urbana, non tanto per una riduzione in valore assoluto dei rifiuti prodotti, quanto per la progressiva ricerca di autosufficienza dei territori che comporterà la creazione di nuovi impianti di trattamento di prossimità. Accertato questo fenomeno traslativo, diviene sempre più importante la progressiva estensione delle attività della Società al trattamento dei rifiuti prodotti da una pluralità di fonti.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	35.530.890	32.136.515
Produzione interna	5.117.535	3.516.786
Valore della produzione operativa	40.648.425	35.653.301
Costi esterni operativi	29.891.787	28.051.237
Valore aggiunto	10.756.638	7.602.064
Costi del personale	9.070.532	6.991.519
Margine operativo lordo	1.686.106	610.545
Ammortamenti e accantonamenti	2.317.517	1.878.895
Risultato operativo	(631.411)	(1.268.350)
Risultato dell'area extra-caratteristica	852.399	(212.012)
Risultato operativo globale	220.988	(1.480.362)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(312.771)	(1.932.826)
Risultato dell'area straordinaria	38.341	562.579
Risultato lordo	(274.430)	(1.370.247)
Imposte sul reddito	(134.198)	(341.195)
Risultato netto	(140.232)	(1.029.052)

Il margine operativo lordo è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, e non essendo identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione

dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente commentati:

- ✓ Il conto economico evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonostante le sensibili contrazioni congiunturali che hanno toccato alcune filiere in cui la Società è operativa e il progressivo venir meno dei tradizionali servizi di raccolta rifiuti conseguente ai processi di internalizzazione attuati dai gestori del servizio pubblico.
- ✓ Il risultato operativo, seppur negativo, presenta un sensibile miglioramento rispetto a quello rilevato nel corso del precedente esercizio. È il caso di sottolineare come tale miglioramento sia stato acquisito dalla Società totalmente nel secondo semestre 2020, cioè in conseguenza delle azioni correttive adottate dal management nel primo semestre con il ridisegno delle nuove linee impiantistiche accessorie.
- ✓ Il margine operativo lordo si attesta a 1.686 mila euro, quasi triplicando il valore rilevato nell'esercizio precedente.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(28.222.218)	(21.854.954)
Margine secondario di struttura	(22.815.968)	(14.649.704)
Margine di disponibilità (CCN)	(22.815.968)	(14.649.704)
Margine di tesoreria	(24.314.318)	(15.858.497)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	3,41	2,77
Quoziente di indebitamento finanziario	1,04	1,17

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	61.879.064	53.330.851
Passività operative	33.679.862	22.971.868
Capitale investito operativo netto	28.199.202	30.358.983
Impieghi extra-operativi	816.887	816.887
Capitale investito netto	29.016.089	31.175.870
FONTI		
Mezzi propri	14.219.948	14.349.480
Debiti finanziari	14.796.141	16.826.390
Capitale di finanziamento	29.016.089	31.175.870

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-0,99%	-7,17%
ROE lordo	-1,93%	-9,55%
ROI (Return On Investment)	0,76%	-4,75%
ROS (Return On Sales)	-1,78%	-3,95%
EBITDA margin	4,75%	1,90%

Gli indici di redditività, anche se in prevalenza negativi, lasciano comunque trasparire un trend di miglioramento dei margini aziendali. Le operazioni di piena ripresa di redditività, con il conseguente riallineamento ai valori previsionali del piano industriale sottostante alla Finanza di Progetto, troveranno la loro conclusione nel corso dell'esercizio 2021, ovvero a fronte del revamping delle linee VPL e della conseguenziale realizzazione della linea plastica evoluta e della linea recupero residui.

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	42.442.166	36.204.434
Immobilizzazioni immateriali	13.219.084	11.959.874
Immobilizzazioni materiali	24.215.135	23.427.673
Immobilizzazioni finanziarie	5.007.947	816.887
ATTIVO CIRCOLANTE	20.253.785	17.943.304
Magazzino	1.498.350	1.208.793

Liquidità differite	18.239.492	16.663.980
Liquidità immediate	515.943	70.531
CAPITALE INVESTITO	62.695.951	54.147.738
MEZZI PROPRI	14.219.948	14.349.480
Capitale sociale	7.000.000	7.000.000
Riserve	7.219.948	7.349.480
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.406.250	7.205.250
PASSIVITA' CORRENTI	43.069.753	32.593.008
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	62.695.951	54.147.738

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,47	0,55
Indice di liquidità (quick ratio)	0,44	0,51
Quoziente primario di struttura	0,34	0,40
Quoziente secondario di struttura	0,46	0,60
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	22,68%	26,50%

Lavoro

La Società applica il CCNL del comparto Chimica – seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello sottoscritto in data 28 giugno 2017, ed in vigore fino al 30 giugno 2020 e successivamente prorogato sino a raggiungimento di nuova intesa con le parti sociali.

Il dato del costo del lavoro del 2020 si attesta a livelli sensibilmente superiori a quelli rilevati nel 2019, ciò in quanto a far data dal 1 gennaio 2020 è stata incorporato il ramo di azienda della F.Ili Busato Autotrasporti che ha portato in dote circa 40 dipendenti.

Alla data odierna si è in attesa della sottoscrizione del nuovo Accordo Integrativo Aziendale che andrà a regolare i rapporti con il personale sino al 30 giugno 2024. Tale accordo prevede un sostanziale riallineamento rispetto ai contenuti del Contratto Collettivo Nazionale, pur introducendo degli elementi incentivanti per categorie omogenee di lavoratori articolati soprattutto in considerazione dei nuovi scenari di mercato, in cui oltre al parametro del volume della produzione dovrà tenersi conto anche della qualità del prodotto finale e del contenimento dei costi di gestione operativa e manutenzione in particolare.

Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo ormai la società è dotata di un sistema di gestione della qualità ISO 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico permanente e continuo sugli aspetti ambientali relativi agli ingressi dei materiali e consolidato specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissioni, puntando a garantire livelli di eccellenza sugli aspetti di trasparenza e tracciabilità della qualità dei prodotti.

Il personale interno, addetto al trattamento, è continuamente impegnato in processi di formazione.

Composizione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)	2	1	12	128	1
Donne (numero)	0	1	19	32	0
Età media	43	59	44	47	21
Contratto a tempo indeterminato	2	2	31	158	1
Contratto a tempo determinato	0	0	0	2	0

Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	32,00	21,00	511,00	1.416,00
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	0,00	0,00	6,00	0,00
Ore di formazione altre tipologie	0,00	0,00	0,00	23,00

Modalità retributive:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	95.756	68.598	34.663	28.801
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	0	0	0	11.395
Retribuzione media lorda altre tipologie	0	0	3.879	0

Salute e sicurezza:

	Malattia	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	2.812	230
Contratto a tempo determinato	17	0

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La Società opera nel settore della selezione e trattamento, ai fini del recupero, dei rifiuti urbani e speciali. Tale settore è ricompreso nel più ampio comparto della Economia Circolare, oggetto di importanti interventi da parte del legislatore nazionale ed europeo e al centro delle politiche di rilancio del Paese.

L'economia mondiale è stata particolarmente segnata nell'ultimo anno dagli effetti negativi conseguenti all'insorgere dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Rispetto al settore in cui opera l'impresa tali effetti hanno comportato una riduzione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, mentre hanno comportato un lieve incremento dei rifiuti originati dalle utenze domestiche: di fatto la Società ha subito contrazioni solo marginali dei rifiuti in ingresso, che però sono stati accompagnati da un progressivo peggioramento della qualità dei medesimi.

Il primo scorcio di 2021 ha confermato il trend sopra riportato e le incertezze circa i tempi delle campagne di vaccinazione stanno rallentando la ripresa economica, a cui direttamente collegata è la produzione di rifiuti speciali e rifiuti urbani.

In sintesi si può affermare che laddove la crisi economica dovesse protrarsi anche per l'estate 2021, la Società si troverà nella condizione probabile di raggiungere la piena capacità produttiva, ma con materiali di qualità inferiore andando dunque a contrarre in parte i margini economici complessivi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas s.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

Rischio di liquidità

Eco-Ricicli Veritas s.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di tasso d'interesse

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio termine sia ricorrendo al sistema bancario che attraverso finanziamenti *intercompany* con la Capogruppo VERITAS S.p.A.

La struttura finanziaria complessiva delle operazioni prevede un giusto equilibrio tra approvvigionamenti a tasso fisso e tasso variabile.

Stante la *duration* dei finanziamenti a tasso variabile rispetto alle previsioni di crescita del tasso di inflazione atteso non si prevedono elevati rischi relativi al tasso di interesse.

La Società non fa ricorso a strumenti finanziari derivati volti alla copertura dei rischi connessi al tasso di interesse.

Rischio di commodity

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

Tale rischio viene in gran parte mitigato dal fatto che gli output della Società sono prevalentemente conferiti presso il sistema CONAI e, dunque, sono inelastici rispetto alle fluttuazioni del mercato delle *commodities*.

I prodotti non collocati presso il sistema CONAI vengono conferiti prevalentemente presso partner industriali e/o *joint venture* costituite con gli stessi, anche in questo caso mitigando il rischio da oscillazioni del mercato. Nel corso dei prossimi mesi dovranno essere oggetto di attenta valutazione le possibili novità introdotte dall'ARERA in termini di costi standard di selezione. Ad oggi gli effetti non possono essere oggetto di stima.

Rischio connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime

Per la Società, stante l'attuale evolversi del contesto impiantistico locale, l'approvvigionamento e la disponibilità di materie prime è un fattore di rischio basso e residuale. Ad ogni modo le strategie industriali avviate negli ultimi due esercizi - e che dovrebbero trovare conclusione entro il 2021 – consentiranno alla Società di affacciarsi a nuovi mercati in termini di materiali acquisibili per la lavorazione ed in termini di nuovi semilavorati da collocare sul mercato delle materie prime seconde.

Si stanno anche attuando delle azioni volte a consolidare le partnership con alcuni dei gestori del servizio pubblico oggi conferitori della Società.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale

settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

La Società si è sempre mostrata molto attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni e ha costantemente messo in atto azioni di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente, sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di "training" per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

Eco-Ricicli Veritas s.r.l. ha ottenuto nel corso dell'esercizio la certificazione ISO 37001 in tema di anticorruzione. In data 21 dicembre 2020 il Prefetto di Venezia ha disposto la conclusione della misura di sostegno e monitoraggio avviata con suo provvedimento ai sensi dell'articolo 32 del D.L. 90/2014.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Nel corso del 2020 si sono avviati i nuovi processi di selezione e trattamento afferenti alla linea vetro e alla linea metalli, i quali troveranno conclusione entro il primo semestre 2021.

Nel corso del 2020 si è proceduto all'acquisizione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di trasporto conto terzi di rifiuti urbani dalla F.lli Busato Autotrasporti e del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di trasporto conto terzi di rifiuti urbani dalla Litorale Trasporti – Moviter di Bozzato Guerino e c. snc.

L'esercizio 2020 ha visto anche la conclusione degli investimenti relativi all'area in cui è sito il nuovo impianto ingombranti. Sono stati ultimati altresì gli investimenti relativi all'impianto di carico della linea VPL1.

Nel corso del 2021 si andranno ad ultimare gli investimenti relativi al revamping delle linee VPL1 e VPL2, del capannone officina e dell'area che andrà ad ospitare la nuova linea ripasso residui. Sempre nel corso dell'esercizio 2021 si andranno ad avviare gli investimenti relativi alla nuova linea plastica evoluta.

La Società ha realizzato un innovativo sistema di sanificazione automatico ad ozono per tutti i locali spogliatoi e per i locali ad uso comune del proprio personale. Tale sistema è originato con la finalità di limitare i rischi di allargamento dei contagi da COVID-19, ma tra i suoi risultati conta anche una sensibile riduzione della carica batterica presente sugli indumenti di lavoro del personale dipendente addetto alle operazioni di impianto.

L'investimento sostenuto viene ad essere recuperato, oltre che per i benefici fiscali degli incentivi "industria 4.0", anche dai risparmi che in futuro si avranno rispetto al mancato utilizzo delle tute monouso.

La Società ha avviato la procedura per il deposito del brevetto del sistema di sanificazione ad ozono ideato in partnership con la società OMD s.r.l.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società Metalrecycling Venice s.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VERITAS S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Quote proprie e azioni di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Come ben noto la Società ha presentato una proposta di Finanza di Progetto in data 3 dicembre 2018 a Veritas S.p.A., anche per ASVO S.p.A.

A seguito di un approfondimento tra le Parti, la Stazione Appaltante ha formulato delle richieste di modifica che, ritenute sostenibili, hanno condotto la Società in data 12 febbraio 2019 a presentare una nuova Proposta di Finanza di Progetto al Gruppo Veritas.

Veritas S.p.A. ha dichiarato la pubblica utilità della Proposta nel proprio Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2019. A seguito della dichiarazione di pubblica utilità Veritas S.p.A. ha esperito in data 8 agosto 2019 procedura di Gara Europea ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'articolo 183 del D. Lgs. 50/2016, a cui la Società ha regolarmente partecipato entro i termini fissati dal Bando di Gara al 8 ottobre 2019.

In data 2 dicembre 2020 la Società ha ricevuto ufficiale comunicazione da parte del Gruppo Veritas dell'aggiudicazione della procedura di cui sopra per un periodo di 12 anni.

In data 6 dicembre 2019 la Società ha sottoscritto un Accordo Quadro con l'impresa F.Ili Busato Autotrasporti s.r.l. per l'acquisizione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di autotrasporto merci e rifiuti c/terzi. Nell'ambito del ramo di azienda circoscritto nell'Accordo Quadro rientra anche il contratto di RTI "Eco-Ricicli Veritas s.r.l. – F.Ili Busato Autotrasporti s.r.l.". L'operazione si è conclusa con l'acquisizione del ramo di azienda di cui sopra a partire dal 1 gennaio 2020.

La Società ha acquistato il ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di autotrasporto merci e rifiuti c/terzi della Litorale Trasporti – Moviter di Bozzato Guerino e c. snc con decorrenza 1 novembre 2020.

Nel corso del 2020 la Società ha ottenuto la certificazione anticorruzione ISO 37001.

Anche in conseguenza delle operazioni elencate in precedenza, con comunicazione di data 21 dicembre 2020 il Prefetto di Venezia ha sancito la chiusura della misura di sostegno e monitoraggio di cui all'articolo 32 del DL 90/2014.

Nel corso dell'esercizio la Società ha avviato la selezione di un *business associate* per la realizzazione in partnership delle nuove linee accessorie "vetro" e "ripasso residui". Il soggetto individuato è la società OMD s.r.l. di Nervesa della Battaglia. Allo stato attuale è stato realizzato e collaudato l'impianto pilota di selezione del semilavorato di vetro grezzo in uscita dalle linee VPL1 e VPL2, mentre risulta in fase di completamento l'impianto definitivo. La linea ripasso residui ha concluso la fase progettuale ed è in attesa delle opportune autorizzazioni ambientali per la costruzione. A seguito della realizzazione della nuova linea vetro è stato rinegoziato positivamente l'accordo industriale con il *business associate* Sibelco Green Solution.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato la nuova linea metalli in partnership con la società ITALSORT di Buttrio (UD) s.r.l.

La linea metalli è stata interamente completata per quanto attiene la sezione "imballaggi ferrosi" e ciò ha consentito di intensificare gli accordi commerciali con il Consorzio RICREA, anche in partnership con la controllata Metalrecycling Venice s.r.l.

E' invece in fase di ultimazione la sezione "imballaggi non ferrosi" che ha come principale conseguenza la sottoscrizione di importanti accordi di collaborazione con il consorzio CIAL.

In data 24 dicembre 2020 la Società ha ottenuto l'autorizzazione ambientale necessaria alla costruzione del nuovo impianto ingombranti, il cui esercizio provvisorio si è avuto in data 28 gennaio 2021.

Nel corso del secondo semestre 2020 si è assistito al completamento del rinnovo dell'Accordo Quadro ANCI – CONAI e dei relativi Allegati Tecnici. Le nuove previsioni dell'Accordo appaiono assolutamente compatibili con gli sviluppi impiantistici portati avanti dal management.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha avviato dei processi di analisi della possibilità di estendere le esperienze positive delle partnership della carta e del vetro anche nelle filiere del legno e della plastica.

Il pacchetto normativo sull'economia circolare ha portato la Società a sviluppare la propria Area Commerciale, rendendola autonoma rispetto alle attività operative ed integrandola con l'inserimento di profili tecnico commerciali senior.

Nel corso del 2021 si andranno a perfezionare le azioni definite in sede di manifestazione di interesse per l'individuazione del *business associate* della filiera carta.

Sedi secondarie

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e la presente Relazione sulla Gestione ed a voler deliberare la copertura della perdita come proposto in Nota Integrativa

L'Organo Amministrativo